

Verbale n. 15 del Consiglio Scientifico INAF

Il giorno 13 ottobre 2016 alle ore 10 si è riunito in via telematica il Consiglio Scientifico dell'INAF. Sono presenti: Maria Teresa Capria, Monica Colpi (fino alle ore 11.30), Stefano Cristiani, Alberto Franceschini, Demetrio Magrin, Marcella Marconi, Sandro Mereghetti, ed il Direttore Scientifico Filippo Zerbi (fino alle ore 11.30). Partecipa anche Adriano Fontana (dalle ore 12) per il punto 4 dell'OdG.

Ordine del giorno:

- 1) comunicazioni varie
- 2) stato dei lavori per l'aggiornamento del Piano di Vision INAF
- 3) aggiornamento del Piano Triennale di Attività
- 4) Ricognizione degli interessi e coinvolgimenti dei ricercatori e tecnologi INAF

- 1) comunicazioni varie

S. Cristiani informa di essere stato contattato dagli organizzatori del prossimo congresso della SAIIt, che si terrà a Padova, in merito alla possibilità di effettuare in concomitanza al congresso una giornata dedicata a riunioni delle macroaree. I consiglieri ritengono che questa sia una iniziativa interessante da considerare più in dettaglio e propongono pertanto che una rappresentanza del CS faccia parte del comitato scientifico del congresso.

S. Cristiani comunica di aver ricevuto diverse richieste di informazione in merito al workshop di discussione del Piano Triennale che si era ipotizzato potesse aver luogo nell'autunno 2016 (*vedere punto 2 del verbale CS n.5 del 15/4/2016*). Il CS ha già avviato assieme ai Comitati di Macroarea il processo di revisione del PTA (*vedere punto 3*) e non sembra necessario in questo momento organizzare un workshop. I consiglieri ritengono invece che sarebbe utile organizzare una giornata di presentazione pubblica del nuovo Piano Triennale, una volta che questo sia stato completato, ma notano che si tratta di una iniziativa di responsabilità della Presidenza / Direzione Scientifica.

Su richiesta dei consiglieri, Zerbi informa che Presidente e Direzione Scientifica stanno considerando diverse ipotesi su come organizzare i rapporti con le Università per quanto riguarda i dottorati a partire dall'anno accademico 2017-18 (responsabile di queste attività è il dott. Sciortino). Sono infatti in scadenza le convenzioni triennali che erano state stipulate con le Università di Roma, Padova e Bologna. Le differenze nei rapporti tra strutture INAF e Università esistenti nelle diverse realtà locali e la mancanza di un unico interlocutore, rendono difficile trovare il modo più opportuno per migliorare l'efficienza dei dottorati in astrofisica, anche a fronte di un mantenimento o di un sostenibile moderato aumento dei finanziamenti INAF in questo settore. In ogni caso, il DS assicura che non appena saranno formulate delle linee di indirizzo queste saranno comunicate per una valutazione da parte del CS. Il CS ricorda le raccomandazioni già espresse in precedenza (*vedere punto 2 del verbale CS n.2 del 23/2/2016 e punto 5 del verbale del CS n.6 del 5/5/2016*).

Il DS comunica che il bando per i Progetti Premiali è stato pubblicato dal MIUR il giorno 3 ottobre, con scadenza 2 novembre. Nella scorsa riunione del CdA sono stati selezionati quattro progetti che verranno presentati a guida INAF. Alcuni di questi risultano dal merging di proposte separate. Tutti i PI coinvolti sono stati informati ed è stata stabilita una scadenza interna per la presentazione delle proposte al CdA per il 24 ottobre. La situazione relativa

invece alle proposte guidate da altri Enti a cui INAF partecipa è ancora in fase di definizione e discussione con gli altri Enti. La scadenza per la consegna delle proposte al MIUR è il 2 novembre.

Per quanto riguarda la partecipazione a LSST, Zerbi informa che tutti i responsabili delle proposte presentate sono stati invitati a coordinarsi aggregando progetti affini per ridurre a 15 il numero totale dei PI che INAF supporterà.

2) stato dei lavori per l'aggiornamento del piano di Vision INAF

I consiglieri esaminano e discutono una prima bozza di Table of Contents che il presidente del CS ha elaborato sulla base degli inputs ricevuti a seguito dei Workshops effettuati prima dell'estate. Si conviene di apportare alcune modifiche e quindi di iniziare a discutere la bozza con i rappresentanti delle macroaree per poter poi procedere alla stesura del documento.

3) Aggiornamento del Piano Triennale di Attività

Il presidente del CS ricorda che nella delibera n.80/2016 del 19/7/2016 il CdA ha approvato lo schema di flusso decisionale per la predisposizione e approvazione del PTA proposto dal Presidente dell'INAF sulla base dello Statuto e del Disciplinare di organizzazione e funzionamento. Tale schema prevede che alla fine della "Fase 0" attualmente in corso venga prodotto un "Rapporto Congiunto del CS e DS" a valle di "studi di settore" elaborati dai Comitati di Macroarea. Segue una discussione su come implementare in pratica le direttive della delibera n.80 tenendo conto della tempistica realisticamente fattibile, anche in considerazione del fatto che alcune delle informazioni necessarie non sono ancora disponibili (vedi punto 4). Si conviene che, almeno per questo primo anno di attuazione della delibera, si possano considerare come "studi di settore" i documenti già prodotti durante i workshops delle macroaree.

4) Ricognizione degli interessi e coinvolgimenti dei ricercatori e tecnologi INAF

La Direzione Scientifica intende effettuare una ricognizione il più possibile completa dell'attività scientifica e del coinvolgimento dei ricercatori e tecnologi nei progetti dell'ente, comprensiva di una quantificazione del personale impegnato. Per questo è in preparazione un software con interfaccia web che permetterà al personale INAF ed agli associati di indicare la partecipazione ai vari progetti di ricerca. A. Fontana illustra ai consiglieri una versione preliminare di tale software. Vengono quindi discussi alcuni aspetti legati alla definizione dei progetti e delle attività scientifiche da includere nella ricognizione.

La riunione del Consiglio Scientifico termina alle ore 13.

Il Presidente
Stefano Cristiani

Il Segretario
Sandro Mereghetti